

Picchiata dal marito mentre lei tiene la figlia in braccio

La donna di un paese frentano ha subito anche il tentativo di violenza sessuale. La furia dell'uomo non si è fermata davanti alla bambina: ora è a processo

di Teresa Di Rocco
LANCIANO

Botte e minacce di morte, un tentativo di violenza sessuale che è riuscita ad evitare solo fuggendo. Ancora maltrattamenti tra le mura domestiche, ancora un processo che vede di fronte un marito aggressivo e una moglie picchiata e quasi violentata. Il giudice per le udienze preliminari Marina Valente ha rinviato a giudizio, di fronte al tribunale collegiale, un 30enne di un paese sangrino. Il processo è stato fissato al 5 ottobre prossimo.

L'uomo deve rispondere di lesioni aggravate e tentata violenza sessuale. Secondo l'accusa, sostenuta in aula dal sostituto procuratore Rosaria Vecchi, l'8 settembre dello scorso anno l'uomo sarebbe andato su tutte le furie e avrebbe sfogato la sua rabbia contro la moglie 25enne. L'avrebbe aggredita, afferrata per il collo. Le avrebbe poi preso un braccio e l'avrebbe stratonata. E ancora botte e schiaffi sul viso. Il tutto tra minacce di morte: "Ti uccido, ti ficco il coltello in gola". Intimi-

PIZZOFERRATO

Udienza sul fotovoltaico, due ministeri tra le parti civili

PIZZOFERRATO. Salgono a tre le parti civili nel processo per l'impianto fotovoltaico realizzato in località Piana del Mulino e denominato "Vigne e Turchi". Nell'udienza di lunedì pomeriggio, si è aggiunto il ministero per i Beni e le attività culturali tra le parti civili del processo che vedeva già costituiti il Comune di Pizzoferrato, rappresentato dall'avvocato Diana Peschi e che ha chiesto danni per un milione di euro, e il ministero dell'Ambiente. Gli imputati, tra

cui l'ex sindaco del paese, Nicola Tarantini, il responsabile dell'ufficio tecnico comunale tra il 2012 e il 2013, i rappresentanti della società lucana che ha realizzato l'impianto, la AgriEnergie, e il direttore dei lavori rispondono di reati ambientali e urbanistici. Avrebbero costruito, alla fine del 2012, un impianto fotovoltaico da due megawatt in una zona sottoposta a vincoli e smantellando un'area sportiva di dieci ettari, attrezzata per la valorizzazione del fiume Sangro

e realizzata precedentemente con soldi pubblici. Non solo, avrebbero anche fatto risultare che erano due gli impianti, da un mega watt l'uno e contigui tra loro: questo per evitare di sottoporre le opere alla Via (Valutazione di impatto ambientale) regionale e a procedure più complesse e lunghe nella ricerca e nell'ottenimento delle autorizzazioni. L'area è ancora sequestrata. La prossima udienza del processo è fissata al 4 ottobre. (t.d.r.)

dazioni che rischiavano di diventare gesti concreti, visto che aveva già afferrato la moglie per il collo. Dopo gli schiaffi e le minacce l'uomo avrebbe anche cercato di violentare la donna. "Ti faccio vedere io!", le avrebbe detto mentre cercava di svestirla.

Ma la ragazza è riuscita a divincolarsi e a fuggire. Ha cerca-

to riparo in camera da letto. Prima di riuscire a chiudere la porta il marito le avrebbe anche tirato un flacone di lacca contro. Schiaffi e stratonate le avrebbero procurato lesioni consistite in escoriazioni multiple con quattro giorni di prognosi. Episodi gravi che lo diventano ancora di più poiché pare che la donna avesse in braccio la figlia di ap-

pena due anni. Ma il 30enne, incurante della presenza della figlioletta che poteva essere colpita dalle sberle e non solo - e che di sicuro, seppur piccolina, è rimasta colpita da tanta violenza - ha picchiato la madre e cercato di violentarla. A processo il 5 ottobre prossimo il 30enne, difeso dall'avvocato Tommaso Troilo potrà dare la sua

VILLA SANTA MARIA

Morta la moglie di Stanziani: trovata agonizzante in casa

VILLA SANTA MARIA

Ha suscitato grande dolore in paese la morte improvvisa di Rosa Mannella, 67 anni, moglie di Antonio Stanziani, insegnante e chef conosciuto in tutto il mondo e deceduto lo scorso anno. La donna ha cercato di togliersi la vita nella giornata di lunedì: ieri mattina è avvenuto il decesso nell'ospedale di Chieti, dove era stata ricoverata. Inutili i tentativi di medici e infermieri di fare l'impossibile per strapparla alla morte.

La donna era stata soccorsa nel pomeriggio di lunedì da un parente che l'aveva trovata agonizzante nell'abitazione della famiglia, nel centro del paese. Immediatamente sono scattati i soccorsi. Sul posto è intervenuto anche il medico di famiglia. Poi, vista la gravità della situazione, è stato chiesto l'intervento del servizio di emergenza sanitaria 118 che ha inviato sul posto l'ambulanza. Per accelerare

i soccorsi, a Villa Santa Maria è stato inviato l'elicottero del 118 che, decollato da Pescara, è stato fatto atterrare nelle vicinanze della caserma dei carabinieri, vista l'inidoneità del campo di calcio in terra battuta: polvere e pietre alzate dalle pale del velivolo nell'eventuale sosta sul terreno di gioco, infatti, avrebbero potuto causare seri pericoli al motore dell'elicottero. Di qui la decisione di far sgomberare in fretta la strada per quell'atterraggio. La donna è stata intubata e trasportata d'urgenza nell'ospedale di Chieti. Ma ieri, intorno alle 10,30, è avvenuto il decesso. Sulla vicenda i carabinieri hanno informato il magistrato di turno nella procura di Lanciano, Rosaria Vecchi. È stato aperto anche un fascicolo sulle cause del decesso ma non sono state trovate responsabilità di terze persone. La salma, dopo le formalità di rito, è stata consegnata ai familiari per i funerali.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

FOSSACESIA

Sicurezza e buon governo nel Consiglio con il prefetto



Il sindaco Di Giuseppantonio, il prefetto Corona e Calabrò al consiglio

FOSSACESIA

Maggiore sicurezza del territorio e un decalogo sulla buona amministrazione e sulla trasparenza: sono i punti approvati ieri dal consiglio comunale. All'adunanza ha partecipato una nutrita delegazione di studenti delle scuole medie di Fossacesia e Mozzagrogna-Santa Maria Imbaro. I ragazzi hanno illustrato i risultati di un laboratorio educativo su protezione civile, sicurezza e legalità. La seduta, aperta al pubblico, ha ospitato il prefetto Antonio Corona e il comandante provinciale dei carabinieri, Luciano Calabrò, che hanno assicurato alla comunità l'impegno per garantire maggiore sicurezza a tutto il territorio. Il prefetto Corona ha sottolineato come la legalità «sia un corollario imprescindibile della democrazia» ed ha esortato i giovani a coltivare

l'impegno per il rispetto delle istituzioni e per l'ambiente. Al dibattito è intervenuta anche l'europarlamentare Daniela Aiuto e i sindaci di Santa Maria Imbaro, Maria Giulia Di Nunzio, e di Mozzagrogna, Tommaso Schips. Nel corso della seduta, caratterizzata da un ampio confronto tra i rappresentanti dei gruppi consiliari, è stato approvato un decalogo del buon amministratore: 10 regole poste come base essenziale per qualsiasi iniziativa amministrativa, che richiamano la classe dirigente al servizio, al disinteresse personale, alla sobrietà, alla meritocrazia e alle esigenze locali e territoriali. Regole a cui ogni amministratore pubblico deve attenersi nell'azione di governo della cosa pubblica. Il documento, proposto dal sindaco Enrico Di Giuseppantonio, è stato approvato all'unanimità. Linda Caravaggio

Valentina ci prova 10 anni dopo Ida

Elezioni, la Maio non è la prima first lady del calcio frentano a scendere in politica

LANCIANO

A distanza di dieci anni una "first lady" del calcio lancianese cerca di entrare in consiglio comunale: il tentativo, come noto, lo fa Valentina Maio, presidentessa della Virtus. Nel 2006, e prima ancora nel 2001, ci ha provato invece Ida Lio, moglie di Ezio Angelucci, patròn dall'83 all'87 e dal '97 al 2003. La Lio nel 2001 è capolista di Insieme per Lanciano, che sostiene la candidatura a sindaco di Giovanni Altobelli, ex Psdi nonché grande amico del marito. La signora Ida non brilla: con le sue 57 preferenze è la quarta più votata di una lista che si ferma al 3,79%. Evidentemente non la spinge l'onda lun-

ga dei successi sportivi: quelle comunali, che incoronano al primo turno Filippo Paolini di Forza Italia con un plebiscitario 63,77%, si svolgono infatti il giorno dopo la promozione in C1 del Lanciano. Altobelli, tuttavia, è eletto consigliere e in seguito entra nella maggioranza di centro-destra. Nel 2006 la Lio si ricandida a sostegno di Paolini, quando a capo del club c'è il figlio Riccardo (Ezio muore nel 2003): si presenta con Lanciano che verrà, lista civica dall'assessore uscente Graziella Di Campli, in rotta con An. Stavolta raccoglie 40 voti ma in consiglio, con la nomina ad assessore della Di Campli, entra Manuela Di Menno Di Bucchianico (53). Nell'an-

no del Paolini bis, tuttavia, la concorrenza di personalità legata alla società rossonera è forte. Forza Italia schiera il direttore sportivo Domenico Genovesi (60 voti) e il responsabile della comunicazione Alberto Carlini, candidato come indipendente (153). Il capolista di An, che appoggia invece Nicola Fosco sindaco, è Marino Ferretti (316), presidente dello sponsor Sangritana. Altro volto noto ai tifosi è Donato Di Campli (129): oggi conosciuto come procuratore, ma allora giornalista sportivo in lista con Alleanza per Lanciano libera di Fosco. La Maio, a differenza dei "predecessori", scende in campo col centrosinistra, nonostante in passato abbia ma-

nifestato simpatie di centro-destra. Tuttavia da tempo si è avvicinata all'amministrazione del sindaco Mario Pupillo e al suo schieramento. Non per niente, suo grande "corteggiatore" è stato il consigliere regionale Camillo D'Alessandro (Pd) che, ai tempi del Lanciano '90, addirittura colleziona qualche presenza in maglia rossonera. Oltre ai doverosi rapporti istituzionali tra municipio e società, nel cambio di orientamento all'inizio pare che un piccolo ruolo l'abbia avuto il mancato inserimento del nuovo stadio (con relativa cittadella) nel Prg, adottato dalla maggioranza di Paolini negli ultimi mesi di mandato. (a.r.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Atessa: ecco le attività estive per anziani, minori e disabili

ATESSA

La giunta comunale ha deciso le attività estive per anziani e minori, basate su due fasce di reddito Isee: da 0 a 15.600 euro, e oltre questa somma. Per i più piccoli saranno organizzati la colonia marina alle Morge (costo: 60 euro, prima fascia di reddito; 100 per la seconda fascia) della durata di 10 giorni, escluso il sabato, per mezza giornata, compresa la colazione, a luglio; il campo solare di 5 giorni, escluso il sabato, a Monte Pallano, per l'intera giornata, colazione, pranzo e merenda compresi, sempre a luglio (50 euro prima fascia, 90 seconda); a giugno, in-

vece, ludoteca estiva nella piscina comunale e locali parrocchiali e area verde circostante a Piazzano della durata di 10 giorni escluso il sabato (orario 8,30-12,30), colazione compresa e iscrizione riservata agli appartenenti a nuclei familiari in cui entrambi i genitori sono occupati. Per gli anziani sarà organizzata, a luglio, la colonia marina alle Morge, della durata di 10 giorni, escluso il sabato, per mezza giornata, comprensivo di servizio spiaggia (prima fascia 60 euro, seconda 100). La colonia minori in piscina (6-14 anni) e la colonia per disabili, sempre in piscina (6-14 anni) sono totalmente gratuite. «Da sempre il Comune



L'assessore Sara Cappellone

di Atessa», dice l'assessore alle politiche sociali Sara Cappellone, «investe molto nei servizi estivi per le classi più deboli. Quest'anno siamo riusciti a mettere insieme una serie di attività che riempiono tutto il periodo estivo e danno la possibilità a minori, anziani e disabili di socializzare in spazi nuovi e di godersi al meglio l'estate». (m.d.n.)

ARCHI

Il borgo si tuffa nel Medioevo

ARCHI. Combattimenti in armatura, sbandieratori e dame, giochi medievali, visite guidate e degustazioni di prodotti locali. Il Comune organizza domenica, in occasione della prima giornata nazionale dei Borghi autentici d'Italia, "Un salto nel Medioevo". Dalle 12 il paese entra in un'atmosfera medievale con falconieri, dame, armigeri e sbandieratori. Alle 15 ci sarà la visita guidata al borgo. Ad accogliere i visitatori ci saranno punti di degustazione di prodotti tipici locali, curati direttamente dai produttori del paese e il Menu del Borgo, preparato da due locali a 20 euro.

→ ARCHI

Il borgo si tuffa nel Medioevo

ARCHI. Combattimenti in armatura, sbandieratori e dame, giochi medievali, visite guidate e degustazioni di prodotti locali. Il Comune organizza domenica, in occasione della prima giornata nazionale dei Borghi autentici d'Italia, "Un salto nel Medioevo". Dalle 12 il paese entra in un'atmosfera medievale con falconieri, dame, armigeri e sbandieratori. Alle 15 ci sarà la visita guidata al borgo. Ad accogliere i visitatori ci saranno punti di degustazione di prodotti tipici locali, curati direttamente dai produttori del paese e il Menu del Borgo, preparato da due locali a 20 euro.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

